

	Dipartimento di Malattie Infettive, Tropicali e Microbiologia <i>Direttore: Prof. Z. Bisoffi</i> U.O. Semplice di Microbiologia e Virologia <i>Responsabile: Dr.ssa F. Perandin</i>	
		Ed.2 del 03/09/2020

Ricerca Leishmania spp

La leishmaniosi è una parassitosi presente in diverse aree di tutto il mondo. L'infezione umana è causata da varie specie di *Leishmania* trasmesse dalla puntura dei flebotomi (o pappataci). Le manifestazioni comprendono sindromi cutanee, mucosali e viscerali.

La diagnosi viene eseguita dimostrando la presenza dei parassiti negli strisci di sangue midollare, sangue intero (meno sensibile) e nelle biopsie cutanee.

I test sierologici possono essere utili nel diagnosticare la leishmaniosi viscerale ma non cutanea.

LEISHMANIOSI CUTANEA

Ricerca diretta microscopica e PCR Realtime su biopsia cutanea

Tipo di campione: Biopsia cutanea a bordo lesione

Modalità di trattamento del campione per invio: per l'indagine molecolare deve essere riposto in contenitore sterile chiuso bagnato con un paio di gocce di soluzione fisiologica per evitare la disidratazione del tessuto. Se necessaria indagine microscopica, contattare laboratorio per richiesta informazioni dettagliate.

LEISHMANIOSI VISCERALE

Ricerca diretta microscopica e PCR Realtime su sangue midollare

Tipo di campione: Sangue midollare in provetta EDTA (3 ml) senza gel separatore

Modalità di trattamento del campione per invio: Mantenere la provetta in frigo a +4°C fino alla spedizione; spedire il prima possibile.

Ricerca diretta PCR RealTime su sangue intero

Tipo di campione: Sangue intero in provetta EDTA senza gel separatore

Modalità di trattamento del campione per invio: Mantenere la provetta in frigo a +4°C fino alla spedizione; spedire il prima possibile.

Ricerca indiretta di anticorpi anti-Leishmania spp

Tipo di campione: Sangue in provetta con gel separatore attivatore di coagulazione

Modalità di trattamento del campione per invio: Centrifugare la provetta a 3000giri/min per 5 minuti; prelevare il siero e conservarlo a +4°C o congelarlo; spedire le aliquote il prima possibile, preferendo i primi giorni della settimana, mantenendo la temperatura di conservazione (+4°C o in ghiaccio).

Se impossibilitati a separarlo, inviare il prelievo usando la provetta con gel separatore il prima possibile.